



Presidio della Qualità di Ateneo  
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

## Verbale di Riunione

N° 12/2020

23 settembre 2020

(Convocata dalla prof.ssa Fuschi con e-mail del 18/09/2020)

### Componenti del PQA

Marina <b>FUSCHI</b>	<b>Presente</b>
Patrizia <b>BALLERINI</b>	<b>Presente</b>
Lisia <b>CAROTA</b>	<b>Presente</b>
Gianluca <b>IEZZI</b>	<b>Presente</b>
Fabrizio <b>FERRARI</b>	<b>Presente</b>
Paola <b>MINCUCCI</b>	<b>Presente</b>

### Altri partecipanti invitati

Paola <b>MUCCIANTE</b>	<b>A.G.</b>
Francesco <b>POLCINI</b>	<b>Presente</b>
Marco <b>LUBERTI</b>	<b>Presente</b>
Arcangelo <b>MERLA</b>	<b>Presente</b>
Anna <b>BARBARA</b>	<b>Presente</b>
Ida <b>VERNA</b>	<b>Presente</b>

### Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Terza Missione (intervento prof. Merla, ore 10:15)
4. Syllabi
5. SMA: Linee guida e determinazione scadenza interna
6. SMA\_Dottorato
7. Report MoRD
8. Regolamento PQA
9. Progetto di didattica innovativa "L'Ascolto" (intervento prof.ssa Verna, ore 12:30)
10. Varie ed eventuali.

*In data 23 Settembre 2020 i componenti del PQA si riuniscono presso la Sala Consiliare di Ateneo per discutere l'ordine del giorno sopra elencato. La riunione ha inizio alle ore 10:00.*

### 1) Approvazione verbale seduta precedente

La prof.ssa Marina Fuschi sottopone ad approvazione il Verbale n. 11/2020 fatto circolare in precedenza tramite e-mail. Il PQA, dopo aver suggerito la correzione di alcuni i refusi, approva all'unanimità il verbale e ne dispone la pubblicazione sul proprio sito WEB.

## 2) Comunicazioni

- Considerata l'assenza giustificata della dott.ssa Mucciante, il Presidente chiede al PQA di nominare, ai fini della riunione, un Segretario verbalizzante individuandolo, all'unanimità, nel prof. Ferrari.
- La prof.ssa Fuschi comunica l'avvenuto invio (email dell'11 Settembre 2020) alla Governance di Ateneo, ai Presidenti delle Scuole e dei CdS, ai Direttori di Dipartimento delle Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali.
- Sempre in data 11 settembre 2020, è stato restituito alla CRUI il questionario sulle attività di monitoraggio della didattica on-line, compilato a cura della dott.ssa Mucciante.
- La sig.ra Giziana Pantalone, componente del Servizio Comunicazione Multimediale dell'Ateneo (Co.media), ha inviato alla prof.ssa Fuschi la versione definitiva del video "Lo studente per la qualità", la cui realizzazione ha subito forti ritardi determinati da problematiche di natura tecnica e dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19. Il video è stato caricato sul canale YouTube di Ateneo e verrà pubblicato a breve anche nella pagina del sito web dedicata all'Assicurazione di Qualità.
- Il Presidente comunica che il prof. Di Biase, referente di Ateneo per i test CISIA, ha chiesto al PQA di veicolare un testo da inviare all'attenzione dei Presidenti di CdS per favorire adesioni dei corsi di studio non ancora coperti per l'a.a. 2021/2022 e appartenenti alle seguenti aree: tolc-s Scienze; tolc-b Biologia; tolc-su Studi Umanistici. Il PQA approva e resta in attesa del testo. Il prof. Di Biase, inoltre, informa della disponibilità dell'Ing. Giuseppe Forte, referente del CISIA, ad un incontro formativo per via telematica con i Presidenti dei CdS interessati all'adesione.

## 3) Terza Missione (intervento prof. Merla, ore 10:30)

Il Presidente dà il benvenuto al collega prof. Arcangelo Merla, delegato di Ateneo alla Terza Missione e alla dott.ssa Anna Barbara, Responsabile del Settore Coordinamento Didattica, Ricerca e Terza Missione, ufficialmente invitati alla riunione PQA relativamente alla necessità di aggiornare il SAQA circa i processi di Terza Missione, come espressamente richiamato dallo stesso documento laddove a pag. 34 si legge:

"Il complesso delle attività di Terza Missione, come si intuisce, è vasto e si esprime a due maggiori livelli: centrale e dipartimentale. Solo recentemente l'Ateneo si è dotato della figura di delegato del Rettore per la Terza Missione, tra i cui compiti vi è proprio il potenziamento delle attività ed il raccordo tra le attività dipartimentali e quelle centrali.

*In tale contesto, i processi di gestione per l'AQ si arricchiranno, già a partire dal prossimo anno, di una sezione specifica dedicata appunto alla Terza Missione prevedendo la elaborazione di un Riesame delle relative attività dipartimentali (RiTM). Inoltre, le attività in capo al Placement sono affidate al Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità e da esso gestite".*

Il Delegato premette che la sua figura ed il Settore dedicato alla terza Missione sono di recente istituzione e ritiene che il riesame sia da relazionare agli obiettivi e ai target individuati nel Piano Strategico di Ateneo per il periodo 2019-2023 al fine di delineare i punti di forza e di debolezza delle azioni intraprese per elaborare un documento sullo stato dell'arte. Il PQA concorda

nell'impostazione che porterà alla determinazione di un modello di SUA dedicato espressamente alla terza missione.

Interviene la dott.ssa Barbara che cita un censimento effettuato nel 2019, in base alle linee guida elaborate dall'ANVUR, i cui dati provenienti da ciascun Dipartimento hanno dimostrato una scarsa conoscenza della TM: è stato quindi necessario ricorrere a dei percorsi formativi, organizzati in modalità webinar agli inizi dello scorso mese di giugno, relativi ai brevetti cui hanno aderito circa 50 soggetti interessati. Altra iniziativa, è stata quella di far circolare una nota (dai primi giorni del gennaio 2020) in cui si chiedeva ai Dipartimenti di inserire tra i punti all'ordine del giorno di ciascun Consiglio un punto dedicato alla Terza Missione, così come di individuare un referente per la TM (questa richiesta concomitante al censimento).

Il prof. Merla ha sottolineato quanto sia stato fatto in termini di "alfabetizzazione" dato il perdurare di una forte confusione in merito alle specifiche della Terza Missione: infatti, il censimento, a cui è stata allegata la nomenclatura delle attività standard previste dall'ANVUR ha evidenziato una forte disomogeneità tra i Dipartimenti, specialmente in base alla differenza di intensità delle attività. Ciò ha reso necessario l'istituzione di un Comitato, il quale sarà operativo nel momento in cui verrà approvato il relativo Regolamento istitutivo, la cui discussione per la stesura avverrà a breve, e che potrà sia rendere strutturale l'organizzazione della TM di Ateneo che rapportarla con le relative attività indipendenti dei Dipartimenti. L'obiettivo è quindi curare l'attività di TM di Ateneo, ad esempio l'organizzazione della Notte dei Ricercatori e del Placement, e raccordare, ove possibile, le attività dipartimentali, anche semplicemente con funzioni di indirizzo generale.

Altro obiettivo previsto dal piano strategico è quello della Formazione, il cui raggiungimento è stato rallentato per via dell'emergenza sanitaria ma, grazie all'inserimento dell'Ateneo nella rete NetVar per le attività di valorizzazione della ricerca, è stato possibile organizzare 2 webinar che hanno riscosso molto successo date le 80 iscrizioni registrate. I temi trattati sono stati "il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca" e "la valutazione della Terza Missione in ottica ANVUR".

Il Delegato ritorna sulla strutturazione dell'organismo di TM che attualmente conta sulla rete di Referenti per ciascun Dipartimento, sul Delegato di Ateneo, sull'appoggio tecnico del Settore CDRT e di parte della Scuola Superiore "G. d'Annunzio" che storicamente svolge diverse attività che ricadono nell'ambito della Terza Missione, specialmente riguardo il trasferimento tecnologico, gli spin-off e i brevetti, con l'obiettivo di prevedere un riordino della partizione dei propri compiti.

Su impulso del Delegato, l'Ateneo ha inoltre partecipato ad un bando, emanato dal MISE sul trasferimento tecnologico, e successivamente vinto, che ha permesso l'assunzione a tempo determinato, a partire dallo scorso 1 settembre, di due figure professionali nel campo del trasferimento della conoscenza e del Knowledge management che collaboreranno col Settore CDRT e con la Scuola Superiore "G. d'Annunzio": la prima figura è stata già individuata nel dott. Capriotti.

Sono stati effettuati numerosi interventi per sensibilizzare l'autoimprenditoria, quindi gli spin-off e la valorizzazione dei brevetti, che hanno permesso il superamento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico. Il prof. Merla comunica l'incremento del volume del conto terzi, sebbene in costante calo negli ultimi anni, mentre sul valore economico dei Master il Delegato non ne è ancora in possesso in quanto non ancora comunicati dall'Ufficio Ragioneria.

Il prof. Iezzi prende la parola e chiede informazioni analitiche riguardo la presenza dell'aspetto quantitativo del conto terzi di Ateneo sotto forma di dati ed il relativo ammontare, e il Delegato conferma quanto affermato, ovvero che i dati attuali sono in fase di elaborazione e che parte degli introiti relativi agli anni precedenti, dell'ammontare di circa € 700.000,00, sono identificabili

principalmente come prestazioni “commerciali”. Alcuni Dipartimenti forniscono un contributo esiguo, pur avendo una naturale vocazione a fornire prestazioni sul territorio, ed il Rettore ha dato apposito mandato al Delegato per contribuire a stimolare il conto terzi.

Il prof. Merla parla di una difficile standardizzazione in Atenei con vocazione umanistica e tecnologica data dalla natura intrinseca degli stessi, e non è quindi semplice puntare anche a modesti incrementi, specialmente nell’attuale congiuntura economica e sanitaria. Inoltre, ricorda l’attivazione di un tavolo permanente di consultazione con il territorio, fortemente voluto dal Magnifico Rettore Prof. Sergio Caputi e che l’Ateneo sta effettuando l’adesione al progetto regionale European Digital Innovation Hub ai fini dell’intercettazione di fondi europei per la digitalizzazione del territorio, ed è tra i promotori della fondazione Digital Valley, una raccolta delle aziende più rappresentative del territorio nel campo del digitale, che si occuperà di erogare corsi di formazione e di Master e di intercettare fondi di investimento per la realizzazione di un Tech Campus.

Il prof. Iezzi comunica che l’Ateneo è in via di adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM).

Il Delegato alla Terza Missione prosegue l’analisi delle attività svolte, ad esempio, la partecipazione dell’Ateneo al bando HCP (high computing performances) tramite i docenti dei CdS in Geologia; cita i buoni risultati del Public Engagement nonostante l’emergenza sanitaria legata al COVID 19 e anche l’ottimo contributo del Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità, quest’ultimo per quanto riguarda il Placement in quanto legato alla TM.

Circa le metodologie, in merito all’aggiornamento del SAQA, è stato previsto lo sviluppo di un modello di censimento delle attività e la definizione di linee guida per gli spin-off e brevetti. La modifica della pianta organica prevede, inoltre, anche un nuovo Settore dedicato esclusivamente alla Terza Missione che si avvarrà di due nuove unità di personale tecnico-amministrativo.

Il prof. Merla accenna anche all’ideazione della newsletter legata alla Terza Missione.

Intervengono la prof.ssa Fuschi e la prof.ssa Ballerini per sottolineare l’apprezzamento del lavoro del prof. Merla e del suo staff e la prof.ssa Ballerini suggerisce al Delegato di illustrare quanto fatto ai Dipartimenti, nel momento in cui saranno disponibili i dati a consuntivo dell’esercizio, ai fini di suggerire la direzione da intraprendere.

A tal proposito, la dott.ssa Barbara ha già predisposto l’invio di apposita comunicazione via e-mail ai Dipartimenti di Ateneo, intorno alla metà del prossimo mese di ottobre, affinché venga inviato un report con l’indicazione delle attività di Terza Missione e presumibilmente entro il mese di gennaio 2021, sarà anche possibile inviare i dati personalizzati.

La dott.ssa Barbara chiede se le attività legate alla proprietà intellettuale e di competenza del CVRTT, la cui responsabilità è ascrivibile al prof. Angelo Cichelli, Direttore della Scuola Superiore “G. d’Annunzio”, siano anch’esse rientranti nell’ambito della Terza Missione. A tal proposito, il PQA suggerisce al Settore di confrontarsi con il Direttore, prof. Cichelli.

Infine, il prof. Iezzi chiede ulteriori chiarimenti sul costante calo negli anni degli introiti derivanti dal conto terzi e il Delegato specifica trattarsi di un calo di circa il 50% da ascrivere esclusivamente alle attività non legate a convenzioni quindi al cosiddetto “conto terzi puro” ovvero non strutturato.

Sulla base delle attività e dei processi attivati dal settore TM sotto il coordinamento del Delegato, nonché della più articolata struttura organizzativa del settore stesso, la prof.ssa Fuschi a nome del PQA chiede al collega Merla di far pervenire al Presidio una proposta di aggiornamento - da configurarsi come specifico della TM - da recepire sul SAQA e da portare poi in approvazione in una prossima seduta del Senato Accademico.

Il prof. Merla e la dott.ssa Barbara abbandonano la riunione alle ore 11.30

#### 4) Syllabi

La prof.ssa Fuschi introduce l'argomento ed invita la dott.ssa Mincucci ad illustrare il modulo "Monitoraggio Syllabi", implementato in ambiente di test all'interno del cruscotto "Ud'A in numeri"

La dott.ssa Mincucci descrive l'impostazione del nuovo modulo anch'esso frutto della collaborazione del PQA, del Settore Sistemi Informativi U-GOV Didattica e Ricerca e di Ud'Anet. Il Modulo sarà a disposizione dei Presidenti dei CdS per un controllo immediato dello stato dell'arte di compilazione dei Syllabi del proprio Corso ed illustra le caratteristiche e le funzionalità di alcuni Syllabi scelti a campione.

Inoltre, vengono mostrate alcune opzioni praticabili, come quella di effettuare un *check* e di inviare, direttamente dal sistema, comunicazioni agli interessati (circa per esempio eventuali modifiche) o quella di stabilire vari filtri per poter evidenziare sia i Syllabi completi che incompleti.

Il PQA approva all'unanimità l'impostazione della piattaforma, limitandosi a suggerire alcune modifiche alla nota introduttiva e al *layout* per una maggiore chiarezza di visualizzazione, prima dell'entrata a regime.

La Prof. Ballerini chiede che il modulo "Monitoraggio Syllabi", una volta finalizzato, venga proposto all'approvazione del primo Senato Accademico utile in modo che risulti una adozione ufficiale da parte dell'Ateneo.

Il Presidente torna sulle modifiche riguardanti il SAQA in quanto dovrà essere differita la scadenza del monitoraggio, da settembre ad ottobre c.a., affinché il sistema possa andare correttamente a regime e viene, inoltre, eliminato il promemoria di compilazione riguardante i docenti a contratto da considerarsi parte integrante del monitoraggio ad opera dei Presidenti di CdS.

#### 5) SMA: Linee guida e determinazione scadenza interna

La prof.ssa Fuschi introduce l'argomento, mentre il dott. Polcini proietta a video le Linee guida per la compilazione della SMA per l'anno 2020. Si apre la discussione sulla data di scadenza interna della compilazione.

Dopo ampia discussione, vengono pertanto proposte le seguenti scadenze:

- 14 novembre per la redazione della SMA da parte dei CdS e contestuale invio alle CPDS;
- 14 dicembre per la restituzione del monitoraggio da parte del PQA con indicazioni operative e migliorative, tramite e-mail personalizzate.

Il PQA, in considerazione della concomitanza di tali procedure di monitoraggio con gli adempimenti legati alla visita delle CEV, decide per un monitoraggio a campione dei CdS scegliendo quelli che nel 2019 hanno mostrato le maggiori criticità.

Circa le Relazioni delle CPDS si fissa al 14 dicembre c.a la scadenza per la compilazione.

#### 6) SMA\_Dottorato

Il PQA approva all'unanimità il documento di compilazione della SMA dedicata alle attività di Dottorato elaborato dalla prof.ssa Ballerini e dal dott. lezzi in collaborazione con il Direttore della

Scuola Superiore di Dottorato, Prof. Angelo Cichelli. Tale documento era stato già condiviso dal PQA attraverso la circolazione per posta elettronica.

## **7) Report MoRD**

Il report relativo al MoRD per l'anno 2019, redatto a cura del prof. Ferrari e fatto circolare in precedenza tramite e-mail, viene approvato all'unanimità e verrà pubblicato sul sito web del PQA previo invio alla Governance, al Delegato alla Ricerca, al Delegato alla Didattica, al Presidente del Nucleo di Valutazione, prof. Nazzareno Re, e al Nucleo di Valutazione. I Direttori di Dipartimento verranno avvisati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web.

La prof.ssa Fuschi chiede di verificare se la piattaforma IRIS possa avere ulteriori margini di miglioramento ed invita il prof. Ferrari e la dott.ssa Mincucci a confrontarsi sui dati estratti dal sistema per verificare eventuali inesattezze o vulnerabilità, specialmente riguardo i report relativi all'operato del personale docente non strutturato.

## **8) Regolamento PQA**

Il Presidente ricorda la necessità di sollecitare l'Ufficio Affari Legali per la modifica del Regolamento del PQA in merito all'indicazione del componente supplente, la cui istituzione è stata deliberata nella seduta del Senato Accademico del 17 settembre e del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019, nelle more della modifica del Regolamento vigente.

Ricorda, altresì, la richiesta avanzata dal PQA in merito all'inserimento della componente studentesca al proprio interno, richiesta il cui recepimento impone una revisione dello Statuto di Ateneo e pertanto, secondo quanto a suo tempo rappresentato dall'avvocato D'Antonio dell'Ufficio Affari Legali, l'opportunità di procedere cumulando tale richiesta con altre eventuali richieste di modifica dello statuto che fossero intervenute.

Tutto il PQA avverte l'urgenza di tornare a sollecitare l'area legale in merito all'inserimento dello studente nel Presidio e, a tal proposito, dà mandato alla prof.ssa Carota di prendere contatti con l'Ufficio competente, per avere aggiornamenti riguardo ad entrambe le questioni prospettate.

## **9) Progetto di didattica innovativa "L'Ascolto" (intervento prof.ssa Verna, ore 13:00)**

Il Presidente dà il benvenuto alla prof.ssa Ida Verna, ufficialmente invitata alla riunione del PQA quale Responsabile del progetto di didattica innovativa denominato "L'Ascolto".

La prof.ssa Verna, supportata da slides illustrative, inizia la descrizione del progetto in avanzata fase di sviluppo che terminerà orientativamente entro il 25 dicembre p.v. e quindi sperimentabile a partire dal I semestre del 2021.

Prima di entrare nel merito, la prof.ssa Verna, ricercatore a tempo indeterminato del Dipartimento di Economia Aziendale, ricorda come i propri studi di ricerca hanno sempre avuto ad oggetto lo sviluppo della qualità totale, fondamentale per la creazione del valore in azienda, e che tale obiettivo è stato introdotto in via sperimentale anche nel campo della didattica per la definizione del progetto.

Il progetto è stato valutato preliminarmente dal Presidente del Nucleo di Valutazione, prof. Nazzareno Re, e da una commissione politica, espressione della Governance di Ateneo composta dal Direttore Generale, dalla Segretaria del Rettore, in rappresentanza del Magnifico Rettore, dalla dott.ssa Lucia Mazzoccone, Responsabile Area Didattica 1 e da una commissione tecnica composta, tra gli altri, dal dott. Antonio Teti, Responsabile del Settore Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica al fine di valutare l'accordo di sviluppo del software, affidato alla società UdAnet, dopo la ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

Attualmente si registra una fase di arresto dello sviluppo del test per valutare la compatibilità con le altre piattaforme di Ateneo.

Le attuali forme di valutazione rilevano solo il fotogramma di un momento, mentre la didattica si svolge nel tempo, oltre ad avere una visione sistemica da considerare per il miglioramento continuo data la sua complessità.

La valutazione dello studente permette di risalire al bagaglio di conoscenze e competenze trasversali dello stesso ed è quindi più semplice per il docente, nello specifico della disciplina insegnata, poter colmare il gap rispetto al bisogno formativo richiesto sia dagli stakeholders, alla base del progetto formativo previsto per il CdS, che dai discenti frequentanti quello specifico CdS.

Altro elemento di complessità è legato al contesto derivante dall'ubicazione geografica dell'Ateneo.

Il sistema è stato sviluppato utilizzando il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), metodo di gestione iterativo in quattro fasi utilizzato per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti che, applicato alla didattica, permette l'ascolto di tutti i bisogni, la programmazione degli obiettivi futuri e il miglioramento dei risultati di apprendimento.

Inoltre, nell'approccio alla qualità, la tecnica del "quality function deployment" ha la funzione di progettare il prodotto/servizio secondo le funzioni d'uso attese dal cliente; in questo caso il CdS in base alle esigenze dello studente e l'applicazione alla didattica migliora lo sviluppo delle competenze personali e degli obiettivi di conoscenza per ogni disciplina.

Sarà previsto un test d'ingresso, TECO o similare, per ciascuna disciplina attraverso il quale potranno essere verificate le competenze trasversali negli studenti, ovvero la capacità di un CdS di colmare il gap tra le competenze dichiarate nel Corso stesso (come profilo professionale in uscita) e quelle presenti negli studenti in ingresso. Test disciplinari saranno invece somministrati in ingresso e in uscita ai singoli insegnamenti per valutare in questo caso oltre allo sviluppo delle competenze trasversali anche quelle disciplinari.

Vi è una relazione tra obiettivi e bisogni di studenti e portatori di interesse in quanto la strategia verrà organizzata in base alle indicazioni proposte dal software: il docente somministrerà agli studenti un test oggettivo alla fine di ogni modulo in cui è stato suddiviso l'insegnamento per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti e anche alcuni test di gradimento, speculari sia per studenti che per docenti, sulle tre principali aree critiche della qualità della didattica, ovvero competenze disciplinari, tecniche di comunicazione e relazionali e metodi e strumenti didattici; Il docente potrà pertanto programmare le specifiche azioni di miglioramento confrontando i risultati della propria compilazione con quelli derivanti dall'opinione degli studenti.

Il prof. Iezzi abbandona la riunione alle ore 13:30 per motivi personali

Il Presidente, nel ringraziare la prof.ssa Verna, a nome del PQA conferma la disponibilità a continuare il confronto sugli sviluppi del progetto.

La prof.ssa Verna saluta i presenti ed abbandona la riunione alle ore 14.00

## 10) Varie ed eventuali

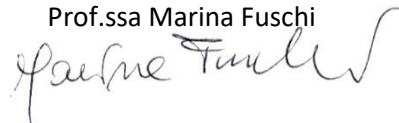
La prof.ssa Fuschi ricorda la necessità di reiterare la richiesta di integrazione documentale relativa alla Relazione Annuale 2019 del PQA da avanzare all'ANVUR e chiede all'Ufficio di veicolare la richiesta alla dott.ssa Barbara, in qualità di Referente ANVUR di Ateneo, mettendo in copia/conoscenza la Governance di Ateneo, il Delegato alla Didattica ed il Presidente del Nucleo di Valutazione.

La riunione del PQA si conclude alle ore 14.30.

### Allegati:

1. Foglio firme

Il Presidente  
Prof.ssa Marina Fuschi



Il Segretario Verbalizzante  
Prof. Fabrizio Ferrari

